

Invito a tutti i membri di Espace Suisse – Gruppo regionale Ticino Invito alle associazioni e alle istituzioni interessate con preghiera di divulgare a membri e collaboratori

Lodevoli Municipi,
gentili signore, egregi signori,

a nome del Consiglio direttivo di Espace Suisse - Gruppo regionale Ticino ho il piacere di segnalarvi il convegno organizzato con il Dipartimento del territorio sul tema:

Applicazione della LPT e Piano direttore cantonale Il Programma d'azione comunale per lo sviluppo insediativo centripeto di qualità (PAC)

Giovedì 25 ottobre 2018

dalle ore 14:00,

presso l'auditorio della Banca dello Stato a Bellinzona (Via Henri Guisan 5B)

1° parte

Saluto del Presidente di Espace Suisse – Ticino - Perché organizzare un convegno sul PAC

Giancarlo Ré, Presidente di Espace Suisse - Gruppo regionale Ticino

Introduzione del Direttore del DT - Un sostegno ai Comuni nel governo del territorio

Claudio Zali, Presidente del Consiglio di Stato e Direttore del Dipartimento del territorio

Cosa è il PAC – La Linea Guida cantonale

Luciana Mastrillo, collaboratrice scientifica dell'Ufficio del Piano direttore

Il PAC secondo il punto di vista di un Comune grande

Simone Gianini, Capodicastero territorio e mobilità della Città di Bellinzona

Il PAC secondo il punto di vista di un Comune piccolo

Odis Barbara De Leoni, Sindaco di Acquarossa

2° parte

Tavola rotonda moderata da Ludovica Molo (Direttrice dell'istituto i2a) con

- Sergio Rovelli, pianificatore, titolare dello studio PLANIDEA SA
- Marco Hubeli, Direttore della Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità della Città di Lugano
- Alberto Ruggia, Vice-capo dell'Ufficio per lo sviluppo territoriale del Canton Grigioni
- Paolo Poggiati, architetto paesaggista, Capo della Sezione dello sviluppo territoriale
- Francesco Buzzi, architetto, Presidente della FAS Ticino

Domande e discussione aperta col pubblico

A partire dalle 18:00 avrà luogo un aperitivo presso il Ristorante Prisma

**In attesa di incontrarvi colgo l'occasione per
presentarvi cordiali saluti, Giancarlo Ré**